



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO
Prot. n. _____ del _____	
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio - Anni scolastici 2018/19 e 2019/20.	
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;">IL DIRETTORE</div>
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 17/07/2018 prot. 388
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio - Anni scolastici 2018/19 e 2019/20.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma;

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 giugno 2013, n.12- Regolamento dei lavori della Giunta regionale – e in particolare l'articolo 14, comma 5;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 – Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 - Legge di stabilità regionale 2018;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312 - Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 372233 del 21 giugno 2018 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-20 conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa - e in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli articoli 152-156;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 56 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" – attuazione disposizioni di cui all'art. 7, comma 8;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 - Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la proposta di Legge 10 maggio 2018, n. 28 - Disposizioni per il riconoscimento, la promozione e il sostegno dei diritti allo studio e alla conoscenza nella Regione – approvata dal Consiglio Regionale il 5 luglio 2018 e in attesa di promulgazione;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 5 settembre 2017, n. 547 - Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2017/2018;

VISTA la Determinazione 16 giugno 2018, n. G07619 – Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali “Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2018-19”;

VISTA la Determinazione 26 giugno 2018, n. G08104 - Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale - Anno scolastico 2018-2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 13 settembre 2016, n. 523 - Approvazione del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 - 2018 Istruzione Tecnica Superiore e Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori - Programmazione 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 19 maggio 2017, n. 240 - Individuazione delle Aree Economiche e Professionali per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2018, n. 96 - Linee guida della Regione Lazio sull’Alternanza scuola-lavoro;

VISTA la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 - Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo – e in particolare l’art. 27;

VISTA la Determinazione 23 ottobre 2017, n. G14307 - Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27. Fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo. Approvazione delle linee guida ai Comuni laziali per l'erogazione dei contributi assegnati per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2017/2018;

VISTA la Legge regionale 24 marzo 2016, n. 2 - Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2016, n. 623 - Legge regionale 24 marzo 2016 n. 2 “Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo” art. 5 comma 1. Approvazione Linee guida per la concessione dei finanziamenti per l’annualità 2016 – 2017- 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 288 - Modifica della DGR 240/2015: “DGR 354/2014 avente ad oggetto DGR 315/2014 - Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2014/2015 e seguenti. Modifica Allegato A”. Approvazione della modifica all’Allegato A;

VISTA la Decisione 12 dicembre 2014, n. C(2014) 9799 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 - Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Determinazione 18 aprile 2017, n. G04847 - Approvazione Avviso Pubblico "Piano di potenziamento delle conoscenze dei giovani del Lazio" - Esperienze di studio e di approfondimento tematico e culturale rivolte agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Lazio e agli allievi della IeFP – Impegno di € 4.000.000,00 – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 - Azione Cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole";

VISTA la Determinazione 18 aprile 2017, n. G04846 – Approvazione Avviso Pubblico "Contributi alle scuole del Lazio per lo sviluppo delle attività didattiche di laboratorio" – Impegno di € 2.000.000,00 – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1 - Azione Cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole";

DATO ATTO che al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere all'istruzione e alla formazione e a frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, la Regione Lazio - in sinergia con gli Enti locali, con l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, con le Istituzioni scolastiche e con tutti gli altri soggetti interessati – programma, adotta e coordina interventi in materia di

- la pianificazione e la programmazione dell'offerta d'istruzione primaria, secondaria e universitaria;
- la pianificazione e la programmazione dell'offerta dei percorsi triennali di obbligo scolastico e formativo;
- la pianificazione e la programmazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS);
- la costituzione dei Poli Tecnico Professionali;
- la realizzazione di progetti per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- la realizzazione di progetti per contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico;
- l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- la promozione di percorsi qualificanti di alternanza scuola lavoro;
- il sostegno all'offerta di servizi educativi per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi (Sezioni Primavera);

RITENUTO, pertanto, di approvare **il Piano di ricognizione degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio** di cui all'allegato A avente ad oggetto la ricognizione di tutti gli interventi regionali in materia di diritto all'istruzione e diritto allo studio volti a realizzare un'offerta differenziata di servizi di istruzione e formazione e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;

VISTA la Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) – e in particolare l'art. 1, comma 947;

CONSIDERATO che l'art. 35 della richiamata legge regionale n. 29/92 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio;

CONSIDERATO che l'art. 4 della L.R. n. 29/92 al comma 1 prevede che le funzioni amministrative relative agli interventi in materia di diritto allo studio sono esercitate dai Comuni in collaborazione con gli organi collegiali della scuola nell'ambito delle rispettive competenze e nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla Regione;

CONSIDERATO che in attuazione della citata Legge 56/2014 le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio sono tornate in capo alla Regione e che, pertanto, in base al descritto quadro normativo, attualmente i soggetti istituzionali coinvolti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla legge regionale n. 29/92 sono unicamente la Regione e i Comuni;

TENUTO CONTO, pertanto, che a partire dall'anno scolastico 2016/2017 la Regione trasferisce direttamente ai Comuni il contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92;

VALUTATO opportuno ripartire il contributo complessivo tra i territori provinciali e metropolitano in base al parametro storico di riferimento:

- territorio della Provincia di Frosinone - 16,80%;
- territorio della Provincia di Latina - 12,00%;
- territorio della Provincia di Rieti - 11,00%;
- territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale - 50,80%;
- territorio della Provincia di Viterbo - 9,40%;

VALUTATO opportuno, inoltre, con successivo provvedimento in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 della L.R. n. 29/92, assegnare il suddetto contributo ai singoli Comuni dello stesso territorio in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno 2017/18, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri: superficie territoriale (10%); popolazione residente (5%); popolazione residente in frazioni e case sparse (5%); popolazione residente in età scolare (30%); frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%); numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%);

RITENUTO, pertanto, di adottare il **Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2018/2019** di cui all'Allegato B – sezione 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno destinare ai Comuni del Lazio i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. 29/92, pari ad euro 7.000.000,00 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2018, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità e per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria;

RITENUTO opportuno destinare al finanziamento di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni la somma di euro 500.000 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo

studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2018;

RILEVATO, ai fini dell'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità del II ciclo, che la Legge n. 104/1992 ha tra le proprie finalità:

- garantire il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona con disabilità;

RILEVATO, inoltre, che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità all'art. 24 riconosce specificamente a tali persone il diritto all'istruzione prescrivendo agli Stati firmatari di realizzare un sistema educativo che preveda la loro integrazione scolastica a tutti i livelli e, in particolare, la possibilità di accedere all'istruzione secondaria e alla formazione professionale senza discriminazioni, sulla base dell'eguaglianza con gli altri e all'interno delle comunità di appartenenza;

CONSIDERATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 947 della Legge di stabilità 2016 prevede che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016;

RAVVISATA la necessità di definire, sulla base del quadro normativo vigente, le modalità di organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado al fine di garantirne l'attivazione per l'anno scolastico 2018/2019;

VALUTATO opportuno, in base all'art. 89 della Legge Del Rio, confermare quale ambito territoriale ottimale per una efficace organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili del II ciclo quello comunale;

TENUTO CONTO che saranno creditori i Comuni da individuarsi mediante la presentazione di apposita domanda corredata di tutte le informazioni necessarie;

EVIDENZIATO che i Comuni dovranno garantire l'espletamento del servizio nell'intero ambito territoriale di loro competenza non potendo circoscriverlo ad ambiti territoriali di ampiezza subcomunale (municipi, frazioni, ecc.);

VALUTATO necessario stabilire sin d'ora che il valore del contributo regionale per ciascuno studente disabile potrà coprire, di norma, un massimo di 30 chilometri complessivi tra andata e ritorno dello studente per ogni giornata di frequenza e che comunque non potrà essere superiore all'importo di euro 2.500 annui per utente;

VALUTATO, inoltre, opportuno prevedere la possibilità di erogare un contributo specifico nei limiti della disponibilità delle risorse in caso di interventi di trasporto estremamente complessi e onerosi a causa di situazioni territoriali di particolare isolamento e/o della gravità della disabilità certificata (art. 3, comma 3, della Legge n.104/1992);

RITENUTO, pertanto, di approvare le **Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2018/19** di cui all'Allegato B – sezione 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno, a seguito di quanto esposto, destinare un contributo complessivo di euro 1.000.000,00 per l'organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili del II ciclo di cui euro 500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 e un contributo di euro 500.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 da destinare ai Comuni del Lazio che ne faranno richiesta;

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti

- il riparto dei fondi tra i singoli Comuni di ciascun territorio provinciale e metropolitano e il finanziamento di eventuali ulteriori interventi il cui importo verrà stabilito in base alle restanti risorse disponibili in materia di diritto allo studio;
- l'adozione del piano di riparto delle risorse tra i singoli Comuni, il relativo impegno di spesa e lo stanziamento di eventuali risorse aggiuntive ove necessarie e disponibili in materia di trasporto scolastico degli alunni con disabilità del II ciclo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 - Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale 3 marzo 2016, n. 37 che ha suddiviso il territorio della Regione Lazio in 28 Ambiti Territoriali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2012, n. 381 - Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014 - nella parte in cui prevede l'istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2012, n. T00318 – Istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione. Attuazione della D.G.R. n. 381 del 20/07/2012 concernente “Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2014, n. T00372 - Modifica e integrazione componenti Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 giugno 2018, n. T00144 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00318/2012. Integrazione componenti;

VISTO il Regolamento interno della Conferenza regionale permanente per l'istruzione approvato nella seduta del 5 luglio 2013 e integrato dai suddetti decreti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 765 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche e Indicazioni per la razionalizzazione dell'offerta formativa dei Licei Classici. Anno scolastico 2016/2017 – e in particolare l'allegato C concernente le indicazioni per la razionalizzazione dell'offerta formativa dei licei classici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 917 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2018/2019 – e in particolare l'allegato B concernente il nuovo assetto dei C.P.I.A. per l'anno scolastico 2018/19;

TENUTO CONTO che il Decreto del Presidente della Repubblica n.81/09 agli articoli 10, 11 e 16 definisce i parametri numerici da seguire nella formazione delle classi;

VALUTATA la necessità di definire criteri omogenei per l'intero territorio regionale al fine di indirizzare la Città Metropolitana di Roma Capitale, le altre Amministrazioni Provinciali, i Comuni e le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella programmazione dell'offerta di istruzione e nella riorganizzazione della rete scolastica;

ACQUISITO definitivamente in data 3/07/2018 il parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione mediante la procedura di consultazione scritta ai sensi dell'articolo 4 del regolamento interno;

RITENUTO, pertanto, di approvare le **Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2019/20** di cui all'Allegato B – sezione 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nonché di rinviare ad apposito atto della Giunta regionale l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2019/2020 secondo le modalità indicate al punto 3.2 del citato allegato B – sezione 3;

RITENUTO, infine, di approvare il **Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio - Anni scolastici 2018/19 e 2019/20** costituito da:

- Piano di ricognizione degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio (Allegato A);
- Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2018/2019 (Allegato B – sezione 1);
- Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2018/19 (Allegato B – sezione 2);
- Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2019/20 (Allegato B – sezione 3);

ACQUISITO per tutte le sezioni dell'allegato B il parere della Commissione consiliare competente espresso in data 10/09/2018;

DELIBERA

- di approvare il **Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio** di cui all'allegato A avente ad oggetto la ricognizione di tutti gli interventi regionali in materia di diritto all'istruzione e diritto allo studio volti a realizzare un'offerta differenziata di servizi di istruzione e formazione e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di adottare il **Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2018/2019** di cui all'Allegato B – sezione 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di destinare ai Comuni del Lazio i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. 29/92, pari ad euro 7.000.000,00 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2018, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità e per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria;

- di destinare al finanziamento di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni la somma di euro 500.000 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2018;

- di approvare le **Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie**

di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2018/19 di cui all'Allegato B – sezione 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di destinare un contributo complessivo di euro 1.000.000,00 per l'organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili del II ciclo di cui euro 500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 e un contributo di euro 500.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 da destinare ai Comuni del Lazio che ne faranno richiesta;

- di rinviare a successivi provvedimenti

- il riparto dei fondi tra i singoli Comuni di ciascun territorio provinciale e metropolitano e il finanziamento di eventuali ulteriori interventi il cui importo verrà stabilito in base alle restanti risorse disponibili in materia di diritto allo studio;
- l'adozione del piano di riparto delle risorse tra i singoli Comuni, il relativo impegno di spesa e lo stanziamento di eventuali risorse aggiuntive ove necessarie e disponibili in materia di trasporto scolastico degli alunni con disabilità del II ciclo;

- di approvare **le Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2019/20** di cui all'Allegato B – sezione 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nonché di rinviare ad apposito atto della Giunta regionale l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2019/2020 secondo le modalità indicate al punto 3.2 del citato allegato B – sezione 3;

- di approvare, infine, il **Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio - Anni scolastici 2018/19 e 2019/20** costituito da:

- Piano di ricognizione degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio (Allegato A);
- Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2018/2019 (Allegato B – sezione 1);
- Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2018/19 (Allegato B – sezione 2);
- Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2019/20 (Allegato B – sezione 3).

Il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà ad esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.